



Firmato
digitalmente
da
MELIC
ALUIGI
C.I.T.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Oggetto: Bando di concorso per l'assegnazione di n. 9 borse di studio per attività di ricerca finanziate nell'ambito del Progetto "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP" - CUP: H29J22000390006, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - settore scientifico disciplinare: SSD IUS/* - D.D. n. 100 del 27/4/2022 - approvazione atti e assegnazione delle borse

IL DIRETTORE

VISTO il Progetto denominato "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP", ammesso a finanziamento con Decreto prot. m_dg.DGCP.C.05/01/2022.0000016.ID del 05/01/2022, a valere sulle risorse finanziarie del PON GOVERNANCE CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 - CUP: H29J22000390006;

VISTE le Linee guida per l'attuazione degli interventi a regia dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 relativi all'Avviso di cui al Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato – UPP TF che prevedono: *"La documentazione deve essere predisposta in modo da consentire di identificare quali sono le attività svolte in relazione a ciascun compenso riconosciuto all'assegnista/borsista e pertanto seguirà la medesima periodicità"*;

RITENUTO pertanto opportuno chiedere al/all' assegnatario/a della borsa una relazione mensile, in luogo di quanto indicato all'art. 7 del bando di selezione medesimo, sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca e sui risultati conseguiti in funzione degli obiettivi previsti dal progetto;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e, in particolare, l'art. 18 che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle Università;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico n. 42, in data 25/03/2014 e del Consiglio di Amministrazione n. 55, in data 27/03/2014 con cui tali Consessi hanno approvato le Linee Guida per l'assegnazione delle borse di ricerca;

VISTO il D.R. n. 340 del 7/4/2014 di approvazione dello schema tipo di bando di concorso;

CONSIDERATO che sulla base del nuovo testo approvato dagli organi di Ateneo l'intero procedimento in materia di borse di ricerca è ora di competenza del Dipartimento proponente;

VISTO il Bando di concorso per l'assegnazione di n. 9 borse di studio per attività di ricerca finanziate nell'ambito del Progetto "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP" - CUP: H29J22000390006, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche - settore scientifico disciplinare: SSD IUS/*, istituito con D.D. n. 100 del 27/4/2022, pubblicato in pari data e con scadenza al 12/5/2022;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 153 del 6/6/2022;

PRESO ATTO che è possibile assegnare quattro delle nove borse previste da bando per mancanza di candidati/e idonei/e;

ACCERTATA la regolarità degli atti;



D E C R E T A

- Art. 1) Di approvare gli atti del concorso per l'assegnazione di n. 4 borse di ricerca, ciascuna di durata pari a 12 mesi, eventualmente rinnovabili fino ad un massimo di 24 mesi complessivi, dell'importo unitario pari a € 15.000,00, finanziate nell'ambito delle attività del Progetto denominato "Modelli, Sistemi e Competenze per l'implementazione dell'Ufficio per il Processo - Start UPP" (CUP: H29J22000390006), per l'approfondimento scientifico del seguente argomento: *Supporto agli addetti dell'UPP per la migliore ideazione e sperimentazione di moduli operativi efficienti per la gestione dell'arretrato civile e la riduzione del Disposition Time. In particolare, le attività sono volte ad assicurare la ricognizione statistica dei procedimenti pendenti e l'individuazione di moduli operativi che consentano la individuazione delle questioni analoghe e ricorrenti, la standardizzazione delle procedure, la massimazione dei provvedimenti, l'implementazione di banche dati della giurisprudenza di merito, nonché la ideazione di modelli predittivi che impediscano l'insorgere di nuovo arretrato*, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.
- Art. 2) Di approvare le seguenti graduatorie generali di merito del concorso suddivise per specifico SSD IUS/*:

Procedura SSD IUS/01 – responsabile della ricerca prof.ssa Dell'Anna Misurale

Nominativo	Punteggio Totale
1. Carrisi Andrea	89/100
2. Chironi Marco	85/100

Procedura SSD IUS/13 - responsabile della ricerca Prof. Giuseppe Gioffredi

Nominativo	Punteggio Totale
1. Salsano Isabella	77/100

Procedura SSD IUS/15 - responsabile della ricerca Prof.ssa Carmela Perago

Nominativo	Punteggio Totale
1. Albanese Alessia	78/100

- Art. 3) Di assegnare le borse di studio, ciascuna di durata annuale, dell'importo unitario pari a € 15.000,00, come di seguito indicato:
- ✓ Procedura SSD IUS/01 – responsabile della ricerca prof.ssa Dell'Anna Misurale
 - Dott. Andrea Carrisi, nato il 5/8/1992;
 - Dott. Marco Chironi, nato il 20/5/1994.
 - ✓ Procedura SSD IUS/13 - responsabile della ricerca Prof. Giuseppe Gioffredi
 - Dott.ssa Isabella Salsano, nata il 26/8/1995.
 - ✓ Procedura SSD IUS/15 - responsabile della ricerca Prof.ssa Carmela Perago
 - Dott.ssa Alessia Albanese, nata il 16/11/1996.



- Art. 4) Nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa di ricerca i/le beneficiari/ie dovranno far pervenire, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca, la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, sottoscritta alla presenza del personale addetto, su apposito modello e la fotocopia del codice fiscale/documento d'identità.
La presa di servizio dei/delle borsisti/e presso la struttura di ricerca è comunicata da ciascun Responsabile della ricerca al Direttore del Dipartimento.
- Art. 5) I/le borsisti/e hanno l'obbligo di svolgere la ricerca presso la struttura universitaria che ha richiesto l'istituzione della borsa.
I/le borsisti/e si impegnano, altresì, ad effettuare attività di studio e ricerca anche presso uno degli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Lecce ovvero presso gli uffici giudiziari che hanno sede in Lecce, Brindisi e Taranto, sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico del Progetto.
I/le Responsabili della ricerca e il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche sono garanti del corretto ed integrale svolgimento della ricerca medesima.
Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del/della borsista e le finalità della ricerca.
Il/la borsista che non ottemperi a quanto previsto dai precedenti commi o che si renda responsabile di gravi inadempienze, sarà dichiarato/a decaduto/a dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore, su proposta motivata del Responsabile della ricerca, sentito il Consiglio del Dipartimento. In tal caso il/la borsista perderà il diritto a percepire i ratei di borsa di studio non fruiti e gli sarà richiesta la restituzione di quelli già percepiti.
- Art. 6) Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.
Il/La titolare della borsa dovrà produrre al Direttore del Dipartimento una **relazione mensile** sullo stato di avanzamento dell'attività di ricerca e sui risultati conseguiti in funzione degli obiettivi previsti dal progetto. Detta relazione bimestrale dovrà essere validata sia dal/dalla Responsabile della Ricerca che dalla Responsabile scientifica del Progetto.
L'esecuzione dell'attività è sottoposta alla condizione risolutiva al verificarsi delle cause di revoca o di sospensione del finanziamento da parte del Ministero.

Al termine del periodo di svolgimento delle attività di ricerca, ed almeno ogni 12 mesi, i/le borsisti/e sono tenuti/e a presentare al Dipartimento di Scienze Giuridiche, presso cui hanno svolto la ricerca, una dettagliata relazione sull'attività scientifica svolta e sui risultati della ricerca.
- Art. 7) La copertura assicurativa dei borsisti è assicurata alla stregua di tutti coloro che prestano servizio in ateneo.
La struttura presso la quale i/le borsisti/e svolgono l'attività di ricerca procederà ad effettuare, nei casi previsti dalla legge, la sorveglianza sanitaria dei medesimi.
- Art. 8) I/le borsisti/e sono tenuti/e, in ogni caso, ad informare immediatamente il/la Responsabile della ricerca e il Direttore del Dipartimento dell'interruzione delle attività di ricerca.
Nell'ipotesi di rinuncia, decadenza o, comunque, di interruzione per qualunque titolo, ragione o causa delle attività di ricerca, l'assegnatario/a non può trattenere i ratei della



borsa eventualmente già fruiti ed è tenuto a restituirli salvo per i periodi in riferimento ai quali il/la Responsabile della ricerca attesti il proficuo svolgimento della ricerca medesima.

- Art. 9) La borsa è sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. La sospensione può avere una durata massima di 6 mesi, decorsi i quali la borsa è revocata.
E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità, per un periodo di 6 mesi. La sospensione per un periodo superiore ai 6 mesi determina la revoca della borsa.
La sospensione della borsa è disposta con decreto del Direttore del Dipartimento.
- Art. 10) La borsa di ricerca è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato e non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.
A tal fine il vincitore della borsa sottoscriverà apposita autocertificazione, all'atto di accettazione della borsa stessa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
L'attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente con l'Università del Salento. La borsa di ricerca sarà soggetta alle eventuali ritenute fiscali e previdenziali eventualmente previste dalla legge.
- Art. 11) Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione del Progetto e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà dell'Università del Salento, salvo accordi separati con l'ente finanziatore e fatto salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale in merito al diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.
Qualora i/le borsisti/e intendano pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse devono preventivamente informare il/la Responsabile della ricerca e citare l'Università in qualsiasi pubblicazione o comunicazione.
- Art. 12) La spesa complessiva, pari a € 60.000,00, comprensiva di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione, graverà sui fondi del summenzionato Progetto di ricerca - CUP: H29J22000390006, sul capitolo 10212002 UPB: Perago_PONGov_StartUPP, di cui è responsabile la prof.ssa Carmela Lucia Perago, (variazione 750/2022), del Bilancio Unico di Ateneo nell'esercizio finanziario di competenza, di cui si attesta la disponibilità

Il Direttore
(Prof. Luigi Melica)